VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 23 SETTEMBRE 2016

L'anno 2016, il mese di settembre, il giorno 23 alle ore 15:30, presso l'ufficio di Scafati, in via A. Diaz, n. 100 si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società A.C.S.E. S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazione del Presidente sull'attività di gestione ai sensi dell'art. 2381 c.c.;
2. Esamina nuove modalità di raccolta dei rifiuti urbani – Provvedimenti;
3. Gara per il servizio ispettivo e di controllo del territorio per la corretta raccolta differenziata dei rifiuti urbani - Provvedimenti;
4. Personale dipendente del servizio del ciclo dei rifiuti urbani - Provvedimenti;
5. Acquisto carta, cancelleria e toner - Provvedimenti;
6. Comunicazione per campagna verifiche impianti termici - Provvedimenti;
7. Gara CIG 67896547B9 per l'appalto annuale dei servizi assicurativi RC Auto e infortuni conducente - Provvedimenti;
8. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti:

- i componenti del Consiglio di Amministrazione:
  - Dott. Mascolo Gaspare — Presidente
  - Dott. Casciello Domenico — Vicepresidente
  - Dott.ssa Starace Maria Teresa — Consigliere
- i componenti del Collegio Sindacale:
  - Dott.ssa Giulia Marchese — Presidente
  - Rag. Luigi Vitiello — Sindaco Effettivo
  - Dott.ssa Maddalena Matrone — Sindaco Effettivo

E' inoltre presente il Direttore Generale della società ing. Salvatore De Vivo.

Assume la presidenza il dott. Gaspare Mascolo, il quale chiama il rag. Enzo Mercogliano a svolgere le funzioni di segretario per la redazione del verbale.

Il Presidente, constatata la presenza di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, dichiara la riunione valida per deliberare sui punti indicati nell'ordine del giorno.

Per il primo punto il Presidente, viste le comunicazioni del Direttore Generale e degli uffici amministrativi, riferisce sulle attività salienti della gestione prodotte nel periodo successivo all'ultima seduta di Consiglio.

A. Comunicazione Tribunale di Milano (AIPA SpA)

E' pervenuta una comunicazione del tribunale di Milano del 15/09/2016, acquisita in pari data al protocollo aziendale al n. 1969/G, in cui si comunica che in merito allo stato di insolvenza dell'AIPA Spa è stata fissata un udienza il 16/01/2017 per la verifica dello stato passivo. La suddetta nota è stata inviata all'Avvocato difensore Ornella Bellacosa.

B. Comunicazione del dipendente Fiume Pasquale

E' pervenuta una richiesta del dipendente Fiume Pasquale del 28/07/2016, acquisita in pari data al protocollo aziendale al n. 1707/G, in cui si chiede il riconoscimento del TFR per il periodo di aspettativa non retribuita per mandato elettorale. In tal senso è stato richiesto un parere al consulente del lavoro rag. Alfonso Bruno, parere pervenuto il 13/09/2016 ed acquisito il 14/09/2016 al protocollo aziendale al n. 1955/G. Nel suddetto parere il rag. Bruno consiglia la richiesta di un parere legale.

C. Verbali del revisore legale

E' stata consegnata copia dei verbali del 26/04/2016 e del 01/08/2016, acquisiti il 10/08/2016 ai protocolli aziendali n. 1773/G e 1774/G.

D. Comunicazione della Dott.ssa Mincione

E' pervenuta una nota dell'11/08/2016, acquisita il 12/08/2016 al protocollo aziendale al n. 1785/G, in cui si comunicano gli emolumenti dovuti alla commissione per la gara della sosta a pagamento.

E. Nota del Sindaco del Comune di Scafati

E' pervenuta una nota del 02/08/2016, acquisita in pari data al protocollo aziendale al n. 1732/G in cui si chiede la verifica dei requisiti di onorabilità e legalità del personale in servizio presso ACSE.

F. Monitoraggio quote di genere

E' pervenuta una nota del 08/08/2016, acquisita il 16/08/2016 al protocollo aziendale al n. 1788/G, in cui si comunicano gli adempimenti informativi ai sensi dell'art. 4 del DPR 251/2012 (equilibrio di genere negli organi di amministrazione e controllo). E' stata effettuata la comunicazione online il 17/08/2016 del II rinnovo totale del CdA di ACSE.

G. Lavori di urgenza di ripristino e messa in sicurezza impianto elettrico

A seguito di apposito verbale del 08/08/2016, relativo ad apposita indagine di mercato, acquisito il 16/08/2016 al protocollo aziendale al n. 1790/G, è stato proposto dall'Ing. Antonio Sicignano di aggiudicare alla ditta Florenzo SAS, in via d'urgenza, i lavori di ripristino e messa in sicurezza dell'impianto elettrico CCR di Via G.B. Casciello.

H. Richiesta documenti per indagini di polizia giudiziaria

E' pervenuta una nota del Comune di Scafati del 22/07/2016, acquisita in pari data al protocollo aziendale al n. 1673/G, in cui si chiede della documentazione in merito ad alcuni conferimenti di frazione organica.

I. Comunicazione della Società Uniondelta Srl

E' pervenuta una comunicazione della società Uniondelta Srl del 22/08/2016, acquisita il 23/08/2016 al protocollo aziendale al n. 1814/G, in cui si chiede la riformulazione della graduatoria della gara per la sosta a pagamento.

J. Comunicazione della Società Terzo Millennio Srl

E' pervenuto una comunicazione della società Terzo Millennio Srl del 22/08/2016, acquisita il 23/08/2016 al protocollo aziendale al n. 1815/G, in cui si chiede la riformulazione della graduatoria della gara per la sosta a pagamento.

K. Verbale di sopralluogo della ditta GEMA Srl

E' pervenuto un verbale di sopralluogo della ditta Gema Srl del 19/07/2016, acquisito il 20/07/2016 al protocollo aziendale al n. 1633/G, in merito allo stato dei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08.

L. Comunicazione dell'Avv. Alfredo Marino

E' pervenuta una comunicazione dell'Avv. Alfredo Marino del 29/07/2016, acquisita in pari data al protocollo aziendale al n. 1722/G, in cui si chiede il versamento dei contributi sindacali arretrati. E' stata data risposta dal Direttore Generale.

M. Comunicazione dell'Avv. Armando Salvatore Esposito

E' pervenuta una comunicazione dell'Avv. Armando Salvatore Esposito del 27/07/2016, acquisita il 28/07/2016 al protocollo aziendale al n. 1716/G, in cui si chiede il versamento dei contributi Fonchim arretrati e la corresponsione dei buoni pasto arretrati. E' stata data risposta dal Direttore Generale.

N. Comunicazione dell'Ing. Antonio Sicignano

E' pervenuta una comunicazione dell'Ing. Antonio Sicignano del 30/08/2016, acquisita il 01/09/2016 al protocollo aziendale al n. 1846/G, in merito alle dichiarazioni previste dal nuovo modello di relazione tecnico illustrativa.

O. Sollecito de L'Igiene Urbana Srl

E' pervenuto un sollecito di pagamento della società L'Igiene Urbana Srl del 24/08/2016, acquisito in pari data al protocollo aziendale al n. 1823/G.

P. Segnalazione furto

E' stata inviata una denuncia a firma dell'Ing. Antonio Sicignano, alla Tenenza dei Carabinieri, al comando della polizia locale ed al presidente del Consorzio Con.In 2000 prot. 1759/G del 08/08/2016, in cui si denuncia il furto di una batteria di un automezzo.

Q. Segnalazione sversamento abusivo rifiuti

E' stata inviata una segnalazione a firma dell'Ing. Antonio Sicignano, al Comando della Polizia Locale, al Dirigente dell'ufficio Ambiente e p.c. al Sindaco del comune di Scafati, prot. 1978/G del 19/09/2016, in cui si denuncia lo sversamento abusivo di rifiuti urbani.

R. Comunicazione dell'Avv. Guarnaccia

E' pervenuta una comunicazione di costituzione in mora e diffida dell'Avv. Gianluca Guarnaccia del 05/08/2016, acquisita in pari data al protocollo aziendale al n. 1757/G, in merito al mancato pagamento degli emolumenti dovuti all'ex vicepresidente e consigliere di amministrazione Sig. Ciro Petrucci.

S. Richiesta delocalizzazione contenitori abiti usati

E' pervenuta una richiesta di un gruppo di cittadini di Via Abate Cuomo 17 del 29/08/2016, acquisita il 19/09/2016 al protocollo aziendale al n. 1981/G, in cui si chiede lo spostamento dei contenitori di abiti usati.

T. Comunicazione dell'Avv. Andrea Benvenuto

E' pervenuta una comunicazione dell'Avv. Andrea Benvenuto del 19/09/2016, acquisita il 20/09/2016 al protocollo aziendale al n. 1991/G, in merito alla vertenza con la società Overline Srl.

U. Comunicazione dell'Ing. Salvatore De Vivo

E' stata inviata una comunicazione dal Direttore Generale di ACSE SpA Ing. Salvatore De Vivo, del 23/09/2016 prot. 2019/G, in cui comunica che dal 01/12/2016 sarà in quiescenza, dovendo tra l'altro usufruire ancora di 26 giorni di ferie.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto delle comunicazioni del Presidente, ed in merito al punto **R** delibera di provvedere, con la prossima provvista economica, a liquidare anche i compensi arretrati degli altri due componenti del precedente CdA; ciò anche al fine di poter successivamente affrontare la questione relativa al rimborso dei compensi professionali richiesti dai precedenti componenti del CDA, precisamente: Presidente e vicepresidente, Eduardo D'Angolo e Aniello Longobardi, dal Direttore Generale Ing. Salvatore De Vivo e del Responsabile Tecnico Ing. Antonio Sicignano, coinvolti nel procedimento penale n. 4660/12 R.G.N.R. Mod. 21 del 02/11/2012.

In merito al punto **S** il Consiglio di Amministrazione propone di installare i contenitori di abiti usati e delle campane per il vetro in luoghi centrali ed affollati, al fine di cercare di evitare il fenomeno dell'abbandono abusivo di rifiuti, demandando all'ufficio tecnico l'individuazione dei suddetti siti da confermare in una successiva riunione di CdA.

Per il secondo punto il Consiglio di amministrazione all'unanimità dei presenti delibera di rinviare l'argomento.

Per il terzo punto il Presidente riferisce che il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti urbani e speciali nei pressi dei contenitori per la raccolta del vetro e degli indumenti usati, nonché nei punti più remoti del territorio comunale, ha ormai raggiunto un livello di insostenibilità sia sotto l'aspetto del degrado urbano che di quello organizzativo del sistema di raccolta dei rifiuti urbani, che è basato, come è noto, sulla raccolta differenziata Porta a Porta.

Oltre a provvedere di effettuare raccolte suppletive dei rifiuti, più che altro indifferenziati, per la qual cosa la percentuale di raccolta differenziata, tende a scendere e non a salire, come è stato sancito nella riunione del 07/07/2016, questa società non sa cos'altro inventarsi, se non quello di chiedere un maggiore controllo da parte delle forze di polizia locale.

Ormai dai più parti provengono richieste di rimozione delle suddette attrezzature stradali per la raccolta differenziata del vetro e degli indumenti usati, perché causa del degrado.

In proposito l'ing. De Vivo riferisce che la situazione attuale dell'organizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, non consente di rimuovere le suddette attrezzature, in quanto, per poter effettuare la relativa raccolta *"porta a porta"* anche per questo tipo di materiale, occorrerebbe incrementare il numero del personale. Bisogna inoltre tener presente che un'eventuale eliminazione di tale raccolta ci farebbe perdere punti percentuali sulla raccolta differenziata; pertanto ciò risulta impossibile sia per una ragione giuridica (contenimento costo del personale, ATO, etc, vedi DPR

175/2016) che per motivi economici (spending review, contenimento costi servizio per evitare aumento TARI).

In questa logica occorre quindi cercare di prevenire i danni, aggredendo la causa del male, consistente nell'illegale conferimento dei rifiuti da parte degli utenti. Rimuovere i suddetti contenitori (campane per il vetro e cassoni per gli indumenti usati) non è certamente l'attuale soluzione da adottare. Risulta pertanto indispensabile l'adozione di un servizio ispettivo ambientale territoriale, curato direttamente da ACSE SpA, da affiancare all'insopprimibile e indispensabile attività istituzionale di controllo del territorio, effettuato da parte delle forze di polizia locale, in quanto esso risulta attualmente insufficiente.

A tal fine le linee programmatiche 2016, approvate nell'Assemblea dei soci del 28/04/2016, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto sociale, nonché del Piano Economico Finanziario (PEF) 2016 per il servizio del ciclo dei rifiuti, hanno previsto lo svolgimento di un tale servizio esternalizzato, curato da ACSE Spa, per migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti urbani della città di Scafati.

Il servizio di che trattasi deve essere svolto in outsourcing in quanto, al momento, ACSE Spa non ha un organico sufficiente per poter destinare risorse umane all'attività ispettiva. Tale servizio dovrà essere svolto da ditte specializzate nel settore dei controlli, attraverso l'utilizzo di personale, mezzi e attrezzature specializzate.

Nelle more della costituzione dell'ATO Salerno, di cui dovrà far parte anche il Comune di Scafati, ai sensi della legge regionale della Campania 26/05/2016, n. 14, per la gestione del ciclo dei rifiuti, in cui prevedibilmente sarà prevista l'indispensabile funzione del controllo e ispezione ambientale del territorio, risulta improcrastinabile, per le motivazioni espresse nel verbale del 07/07/2016 sottoscritto dai rappresentanti del Comune di Scafati e dell'ACSE Spa, a cui si fa espresso rinvio, avviare la procedura di gara per l'individuazione dell'operatore economico esterno, a cui affidare il servizio di che trattasi, per la durata di un anno, procrastinabile di un ulteriore anno, ricorrendone le condizioni e le necessità, a scelta della stazione appaltante.

In proposito si fa nota che l'avvio delle procedure per addivenire alla preparazione della documentazione di gara, è stato possibile affrontarlo solo dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2016 da parte del comune di Scafati, avvenuto con la deliberazione di CC n. 32 del 16/06/2016.

La riunione preliminare per l'indizione della suddetta gara d'appalto, si è infatti tenuta il giorno 13 settembre 2016, congiuntamente tra i rappresentanti del Comune di Scafati e i rappresentanti di ACSE Spa, al fine di approfondire dei seguenti punti:

- Impegno a finanziare l'iniziativa ispettiva anche per l'anno 2017;
- Decretazione sindacale per gli ispettori ambientali, al pari degli ausiliari della sosta;
- Utilizzazione del sistema di videosorveglianza comunale, eventualmente affiancato e coadiuvato con quello privato;
- Modalità di pagamento delle sanzioni;
- Aggio sulle sanzioni a favore dell'appaltatore.

I convenuti alla riunione (CdA, direttore generale e Rup di ACSE Spa, ass. R. Sicignano e dott. V. Minneci, del comune di Scafati), preliminarmente, hanno convenuto la necessità e l'indispensabilità dell'attivazione del servizio di che trattasi, per i vari motivi sopra espressi.

Inoltre i vari punti sopra sintetizzati, sono stati approfonditi in una costruttiva discussione, arrivando ad apportate integrazioni e modifiche al Capitolato d'Oneri dell'appalto, appositamente predisposto dal responsabile del procedimento.

Ai sensi dell'art. 32, comma 2, del DLgs 50/2016 sono individuate le seguenti caratteristiche dell'appalto:

1. **elementi essenziali del contratto**

   L'oggetto del contratto è il servizio ispettivo e di controllo del territorio per la corretta raccolta differenziata dei rifiuti urbani della città di Scafati per ACSE Spa.

La durata del servizio è prevista di dodici mesi, salvo il recesso per interruzione della gestione del servizio del ciclo dei rifiuti, ovvero procrastinato di un ulteriore anno ricorrendone le condizioni e le necessità.

L'importo complessivo dell'appalto è pari ad € 72.000,00, come dettagliato nel seguente quadro economico:

• importo a base di gara	€ 70.000,00
• importo per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (DUVRI)	€ 0,00
• somme a disposizione della stazione appaltante	€ 2.000,00
• totale	€ 72.000,00
• iva 22%	

L'appalto è a corpo.

Gli altri elementi di dettaglio sono riportati nell'allegato Capitolato d'oneri.

2. **criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte**

La procedura di scelta del contraente è quella aperta, ai sensi dell'art. 60 del DLgs 50/2016.

I concorrenti alla gara non devono trovarsi in uno stato o nelle condizioni indicate dall'art. 80 del DLgs 50/2016 inerenti i motivi di esclusione dalla gara.

I concorrenti, ai sensi dell'art. 83 del DLgs 50/2016, per la partecipazione alla gara devono possedere i seguenti requisiti:

B1 Requisiti di idoneità professionale

- essere iscritto nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, ed essere attivo nel settore oggetto della gara;

B2 Capacità economica e finanziaria

- dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del DLgs 385/93;
- dichiarazione sul fatturato inerente il settore di attività oggetto dell'appalto negli ultimi tre esercizi (2015, 2014, 2013), di importo complessivo non inferiore a € 30.000,00 (euro trentamila). Le ragioni del possesso di questa capacità risiedono nella necessità di selezionare un soggetto con almeno una minima esperienza nel campo ed affidabilità, trattandosi di attività di controllo;

B3 Capacità tecniche e professionali

- elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni (2015, 2014, 2013), con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione del servizio, è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

B4 Criteri di selezione delle offerte

- il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3 del DLgs 50/2016, stabilendo il seguente rapporto qualità/prezzo: 50/50.

Dopo ampia discussione il Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei presenti delibera:

1. di approvare quanto riportato in narrativa, aggiungendo la possibilità di utilizzare soluzioni tecniche alternative con telecamere mobili poste in idonei automezzi, box o attrezzature;
2. di approvare l'indizione della gara con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del DLgs 50/2016.
3. di stabilire che il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3 del DLgs 50/2016, stabilendo il seguente rapporto qualità/prezzo: 50/50;
4. di approvare il seguente quadro economico:

• importo a base di gara	€ 70.000,00
• importo per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (DUVRI)	€ 0,00

- somme a disposizione della stazione appaltante € 2.000,00
- totale € 72.000,00
- iva 22%

5. di approvare il capitolato d'oneri e la relativa documentazione preparati dall'ing. Sicignano, ai sensi dell'art. 23 del DLgs 50/2016, autorizzando il direttore generale ad apportare le necessarie modifiche per rendere coerente la documentazione al bando di gara, senza snaturarne la sostanza;
6. di nominare quali componenti della commissione di gara componenti interni della stazione appaltante, in considerazione del modesto valore economico dell'appalto e di non particolare complessità, ai sensi dell'art. 77, comma 3 del DLgs 50/2016, e dell'art. 7 del vigente Regolamento interno disciplinante le procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;
7. di delegare il presidente protempore di ACSE Spa alla nomina della commissione di valutazione delle offerte presentate, composta da tre membri compreso il presidente, ivi compreso l'eventuale sostituzione, da avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 77, comma 7 del DLgs 50/2016 e dell'art. 7 del vigente Regolamento interno sugli appalti;
8. di nominare come Responsabile Unico del Procedimento come previsto dall'art. 31 del DLgs 50/2016 l'ing. Antonio Sicignano, dipendente ACSE SpA, nell'ambito delle proprie ordinarie funzioni e mansioni, delegando il presidente pro-tempore di ACSE a provvedere alla sua sostituzione in caso di assenza per qualsiasi motivo;
9. di autorizzare disgiuntamente il Direttore Generale ed il Presidente alla adozione e sottoscrizione di tutti gli atti necessari e conseguenti per dare adempimento a quanto deliberato.

Per il quarto punto il Presidente riferisce che il personale dipendente di ACSE attualmente consta di n. 76 dipendenti di cui n.1 distaccato dal Comune di Scafati con le funzioni di caporeparto. Inoltre risulta presente un dirigente del Comune di Scafati con le funzioni di Direttore Generale.
Il personale risulta così suddiviso tra i vari reparti:

- Struttura centrale: n. 7 dipendenti
- Servizi cimiteriali: n. 5 dipendenti
- Ciclo dei rifiuti: n. 64 dipendenti

Il personale presenta, in tutti i reparti, un'età media abbastanza alta.
La situazione più difficoltosa è quella dei reparti operativi, in particolare del ciclo dei rifiuti urbani.
Il reparto risulta composto da 64 unità lavorative con un'età media di oltre 53 anni, la presenza di n. 3 disabili e numerosi altri lavoratori con prescrizioni mediche limitanti per il lavoro da svolgere.
Cinque dipendenti sono occupati presso il centro di raccolta, e altre 6 per attività collaterali, comunque indispensabili, per cui il personale operativo sul territorio consta di sole 53 unità.
Riepilogando si ha il seguente quadro del personale addetto al ciclo dei rifiuti:

Attività operative sul territorio n.	Centro di raccolta di Via A. Diaz n.98	Attività collaterali	Totale n.
53	5	6	64

La tipologia delle attività collaterali è composta dai seguenti profili:

- n. 2 capireparto
- n. 1 piazzalista
- n. 1 coordinatore e responsabile del CdR di via G. B. Casciello
- n. 1 addetto alla pesa
- n. 1 manutentore meccanico

I profili dei lavoratori addetti alle attività operative sul territorio sono costituiti da:

- 12 autisti
- 41 operatori ecologici (caricarini e addetti allo spazzamento).

L'intero organico della società assunto nel tempo per l'espletamento dei vari servizi svolti risulta complessivamente così composto:

Data di assunzione	N. dei dipendenti assunti	Provenienza dei dipendenti
01/07/2000	15	Ex dipendenti (caricarini) De Vizia
01/11/2000	48	Ex LSU

15/05/2001	1	Assunto tramite selezione
05/06/2001	3	Ex LSU
18/07/2001	1	Ex LSU
05/09/2001	1	Assunto tramite selezione
23/09/2002	9	Ex dipendenti (autisti) De Vizia
13/10/2003	6	Ex LPU
16/10/2003	1	Ex LPU
01/01/2005	5	Dipendenti già impiegati nel cimitero
01/03/2007	2	Ex dipendenti (lavatori) De Vizia
01/04/2010	1	Manutentore meccanico
01/04/2010	2	Disabili tramite richiesta al colloc. disabili
01/04/2010	2	Impiegate tramite selezione
01/04/2010	1	Caricarino per assunzione diretta
TOTALE	**98**	

Risulta quindi nel tempo una perdita di 22 unità lavorative, sebbene la società abbia poi dismessi alcuni servizi, quali quello del verde pubblico, della manutenzione stradale e degli impianti sportivi.
Fotografando la situazione dell'organico del solo servizio operativo del ciclo dei rifiuti, senza interferenze di altre vicende, si può tracciare il seguente quadro, potendo scegliere prudenzialmente l'anno di riferimento quello del 2007, sebbene il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune di Scafati, Porta a Porta, sull'intero territorio comunale, fosse stato introdotto con l'Ordinanza sindacale n. 25 del 07/05/2004 e che nell'anno 2010 fossero stati assunti n. 4 unità lavorative:

Operatori del ciclo dei rifiuti	**Al 2007 N.**	**Al 2016 N.**	**Riduzione N.**
	81	**64**	**17**

La strategia seguita dall'azienda per sopperire al progressivo esodo di unità lavorative, per pensionamenti e decessi, è stata quella dell'assunzione a tempo determinato per la sostituzione di personale in ferie estive e nell'affidamento di alcune attività del ciclo dei rifiuti in outsourcing, quali quelle precipuamente di alcuni trasporti e dello spazzamento meccanizzato, realizzando nel contempo anche economie di gestione.
La suddetta soluzione ha potuto dare positive risposte allorquando il numero di unità lavorative perse, era percentualmente contenuto e l'età media dei lavoratori era piuttosto nei limiti accettabili.
Dal 2014 al 2016, invece si sono perse ben 8 unità lavorative e l'età media è salita al 53 anni, con molte disabilità.
Inoltre nel 2017 saranno esodate altre 3 unità lavorative.
Quindi si rende improcrastinabile adottare un piano di lavoro per rimpinguare l'organico del ciclo dei rifiuti di 10 unità lavorative, altrimenti il livello di efficienza del servizio reso non può essere più soddisfacente, oltre a valutare il livello di stress a cui si sottopongono i lavoratori alla loro età media di 53 anni, ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al DLgs 81/2008.
Con l'entrata in vigore (23/09/2016) del nuovo "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*", è stata abrogata la parte dell'art. 18 del DL 112/2008, convertito dalla L. 133/2008, che afferiva alla disciplina del personale delle società a partecipazione pubblica locale, come ACSE Spa, dovendosi riferire ora all'art. 19 (Gestione del personale) e all'art. 25 (Disposizioni transitorie in materia di personale) del suddetto codice.
Inoltre è stata pubblicata sul BURC della Regione Campania, n. 33 del 26/05/2016, la Legge regionale 26/05/2016, n. 14, "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti", in vigore dal 27/05/2016.
L'art. 44 della suddetta legge regionale verte sulla " *Ricollocazione lavorativa del personale già dipendente dei Consorzi di bacino",* il quale, al comma 1, prevede l'obbligo da parte del soggetto affidatario del servizio integrato dei rifiuti a livello di ATO, di utilizzare le unità di personale del Consorzi di Bacino della Regione Campania. Fino al completo reimpiego delle unità di personale

dei Consorzi di Bacino della Regione Campania è vietato procedere a nuove assunzioni per lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti.

La salvaguardia dei livelli occupazionali, dettata dalla nuova legge regionale, sembra tassativa per l'assetto definitivo della gestione, tanto che l'art. 40 della stessa norma, prevede un "*Regime transitorio dei contratti di servizio*", consentendo l'indizione di nuove procedure di affidamento dei servizi a condizione del rispetto della legge regionale e che si preveda la cessazione espressa ed automatica dell'affidamento a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente di Ambito.

D'altra parte pur nella convinzione della corretta procedura adottata da ACSE Spa per il reclutamento di operatori ecologici a termine, nel 2015 e nel 2016, che non confligge assolutamente con l'assetto normativo regionale definitivo e a regime sulla salvaguardia dei livelli occupazionali, è stato, per puro spirito di rispetto istituzionale, già richiesto, con la nota del 23/05/2016, prot. n. 1155/G, l'elenco degli operatori ecologici al Consorzio di Bacino Salerno 1, per poter assumere il personale necessario e con i parametri economici fissati per rientrare nelle spese programmate.

Non è pervenuto ad oggi alcun riscontro alla suddetta richiesta.

Rimane in vigore anche l'art. 202 (Affidamento del servizio), comma 6 del DLgs 152/2006, che prevede: "*Il personale che, alla data del 31 dicembre 2005 o comunque otto mesi prima dell'affidamento del servizio, appartenga alle amministrazioni comunali, alle aziende ex municipalizzate o consortili e alle imprese private, anche cooperative, che operano nel settore dei servizi comunali per la gestione dei rifiuti sarà soggetto, ferma restando la risoluzione del rapporto di lavoro, al passaggio diretto ed immediato al nuovo gestore del servizio integrato dei rifiuti, con la salvaguardia delle condizioni contrattuali, collettive e individuali, in atto. Omissis*"

L'art. 25, comma 4, del DLgs 175/2016, prevede espressamente: "*Fino al 30 giugno 2018, le società a controllo pubblico non possono procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato se non attingendo, con le modalità definite dal decreto di cui al comma 1, agli elenchi di cui al comma 2 e 3*".

Pertanto, poiché l'art. 25 del codice delle società pubbliche (DLgs 175/2016), riguarda tutti i settori di operatività delle società pubbliche ed ha la finalità dell'assorbimento, per mobilità, del personale eccedente di altre società pubbliche, le quali a loro volta lo dovranno comunicare alle rispettive regioni di appartenenza, entro sei mesi dall'entrata in vigore del codice, ai fini del reclutamento di personale a tempo indeterminato, risulterebbe dover procedere attraverso la richiesta alla regione Campania, dell'assegnazione del personale eccedente inserito nei suddetti elenchi.

Diversamente, non potendo invocare la deroga al divieto di assunzione, prevista dal comma 5 dell'art. 25 del codice, per il blocco delle nuove assunzioni contemplato dalla legge regionale 14/2016, in casi di urgenza e necessità si dovrebbe procedere all'assunzione a tempo determinato.

Resta comunque l'obbligo per ACSE Spa, programmare, di concerto con il Comune di Scafati, l'assunzione del suddetto personale, anche attraverso il piano annuale e pluriennale, previsto per l'esercizio del controllo analogo del comune sulla sua società.

Tanto esposto il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, delibera di:

1. approvare, per i motivi espressi in narrativa, il piano di assunzione di operatori ecologici costituito da n. 10 unità lavorative, a tempo indeterminato e a tempo pieno, per la sostituzione di personale andato in pensione o deceduto, impiegato nel servizio del ciclo dei rifiuti;
2. acquisire dal Comune di Scafati l'autorizzazione per il reclutamento del personale di cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 19, co. 5, del DLgs 175/2016;
3. inserire nel prossimo Piano annuale 2017 e pluriennale (2017, 2018, 2019), ai sensi dell'art. 33 dello Statuto di ACSE Spa, per l'esercizio del controllo analogo dal parte del Comune di Scafati, nonché nel Piano Economico Finanziario (PEF) 2017 del servizio del ciclo dei rifiuti;
4. concertare con la rappresentanza sindacale unitaria il piano di assunzione del personale di cui al precedente punto 1;

5. richiedere alla regione Campania, una volta acquisiti favorevolmente i pareri e le autorizzazioni di cui ai precedenti punti 2, 3 e 4, il personale di che trattasi, ai sensi dell'art. 25, co. 4 del DLgs 175/2016;
6. demandare disgiuntamente al Direttore Generale e al Presidente di ACSE Spa l'adozione e la sottoscrizione di tutti gli atti connessi e conseguenti per l'adempimento di quanto deliberato.

Per il quinto punto il Presidente riferisce che gli uffici amministrativi di ACSE Spa hanno fatto richiesta di un approvvigionamento di cancelleria, carta per stampanti e toner; in proposito si ritiene opportuno dividere gli acquisti in due gare separate, in quanto il fornitore di cancelleria è probabile che non sia in grado di fornire anche i toner e viceversa.

La fornitura di che trattasi può essere divisa in due fasi, la prima a breve termine per garantire l'urgente disponibilità della merce, la seconda a medio tempo per avere il tempo tecnico necessario all'espletamento di una apposita gara d'appalto diretta ad ottenere una fornitura necessaria all'approvvigionamento relativo al consumo medio annuale.

La prima fornitura di materiale di cancelleria, pertanto, sarà pari ad un importo inferiore ai 1.000 euro, mentre quello successiva, delle durata di almeno 1 anno..

La suddetta fornitura di importo inferiore a 1.000,00 € può essere effettuata, ai sensi dell'art. 2 del vigente Regolamento interno sugli appalti, nonché ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del DLgs 50/2016, essendo inferiore ai 1.000,00 euro, potrà essere effettuata mediante indagine di mercato individuando almeno tre ditte selezionate sul MEPA tra i fornitori iscritti per la regione Campania.

Per quanto riguarda i prezzi da inserire a base d'asta sono stati reperiti in base ai prezzi di mercato presenti sui principali siti di fornitori, eccetto la carta in risme che prevede un prezzo di riferimento dell'ANAC.

L'approvvigionamento urgente a breve termine consta del seguente materiale di cancelleria:

DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	PREZZO TOTALE
Buste Favorit traforate	20	€ 1,90	€ 38,00
Contenitori ad anelli	60	€ 1,70	€ 102,00
Penne a sfera BIC confezione da 50 pezzi	4	€ 9,00	€ 36,00
Cartelle con legacci dorso 15 o 16	25	€ 1,30	€ 32,50
Punti Zenith scatole da 1000 pezzi conf. da 12	3	€ 3,00	€ 9,00
Graffette varie misure	4	€ 2,80	€ 11,20
Correttori a pennellino	3	€ 1,80	€ 5,40
Correttori a nastro	5	€ 1,70	€ 8,50
Matite confezione da 12	2	€ 1,90	€ 3,80
Temperamatite	6	€ 0,50	€ 3,00
Evidenziatori confez. da pezzi	4	€ 6,00	€ 24,00
Busta elastici verdi grandi	1	€ 9,00	€ 9,00
Busta elastici colorati	1	€ 6,00	€ 6,00
Portalistini	5	€ 1,80	€ 9,00
Cartelle con ciappe	10	€ 2,00	€ 20,00
Fogli commerciali confezione da 500	2	€ 6,25	€ 12,50
Carta a risme formato A3 da 500 fogli riciclata sbiancata	10	€ 4,56	€ 45,60
Carta a risme formato A4 da 500 fogli riciclata sbiancata	250	€ 2,10	€ 526,00
Gomme per cancellare	10	€ 0,50	€ 5,00
TOTALE			**€ 906,50**

Gli importi sopra riportati sono al netto di Iva.

Mentre per i toner è possibile prevedere un costo non superiore ai 500 euro per la fornitura di circa n. 3 toner compatibili per ogni tipologia di stampante al costo stimato di € 20,00 cadauno, oltre Iva.
Tanto esposto il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, delibera di:

1. approvare, nelle more dell'espletamento di apposita gara sul MEPA per la fornitura annuale, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del DLgs 50/2016, e dell'art. 2 del vigente Regolamento interno sugli appalti, un' indagine di mercato per la fornitura di cancelleria, la cui tipologia e quantità è riportata in narrativa, per un importo stimato a base di gara di € 906,50 oltre iva da espletarsi tramite invito ad almeno tre ditte fornitrici iscritte presso l'albo fornitori di ACSE e/o presso il MEPA, nel rispetto del principio di rotazione;
2. approvare, nelle more dell'espletamento di apposita gara sul MEPA per la fornitura annuale, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del DLgs 50/2016, e dell'art. 2 del vigente Regolamento interno sugli appalti, un'indagine di mercato per la fornitura di toner per un importo stimato a base di gara di € 500,00 oltre iva da espletarsi tramite invito ad almeno tre ditte fornitrici iscritte presso l'albo fornitori di ACSE e/o presso il MEPA, nel rispetto del principio di rotazione;
3. nominare come Responsabile Unico del Procedimento come previsto dall'art. 31 del DLgs 50/2016 il rag.Enzo Mercogliano, dipendente ACSE SpA, nell'ambito delle proprie ordinarie funzioni e mansioni, delegando il presidente pro-tempore di ACSE a provvedere alla sua sostituzione in caso di assenza per qualsiasi motivo;
4. delegare il presidente protempore di ACSE Spa all'approvazione dell'elenco di ditte da invitare all'indagine di mercato;
5. delegare il responsabile del procedimento di preparare la documentazione di gara per la fornitura del materiale di cui alla presente deliberazione, per la durata di un anno, procrastinabile di un ulteriore anno, da approvare in uno dei prossimi consigli di amministrazione;
6. demandare disgiuntamente al Presidente protempore e al Direttore Generale di ACSE Spa l'adozione e la sottoscrizione di tutti gli atti connessi e conseguenti per l'adempimento di quanto deliberato.

Per il sesto punto il Presidente riferisce che per il servizio verifiche impianti termici vi sono due attività da espletare, ossia:

- per la campagna scaduta: attivare la fase di recupero crediti, peraltro già deliberata nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 15/03/2016;
- per la campagna in corso: implementare una campagna di informazione agli utenti.

Per la campagna scaduta si fa nota che il Consiglio di Amministrazione dell'epoca deliberò quanto segue:

1. di approvare quanto esposto in narrativa;
2. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, la bozza di "*Regolamento per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni sugli impianti termici degli edifici ai sensi del decreto legislativo 192/05 e ss.mm.ii. e del d.p.r. n. 74/2013*", , insieme all'Allegato Tecnico-Economico a corredo del contratto di servizio tra il Comune di Scafati e ACSE Spa, da proporre al Comune di Scafati per la regolazione del servizio di verifiche degli impianti termici presenti sul territorio comunale;
3. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, il recupero coattivo delle somme non pagate dagli utenti morosi, per la campagna 2013/2014, i cui impianti termici risultano stati sottoposti alle ispezioni tecniche previste dalle norme di settore, per l'importo contrattuale stimato in € 30.000,00, oltre iva;
4. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, per la scelta dell'operatore economico a cui affidare l'appalto di cui al punto precedente, la procedura prevista dall'art. 328 del DPR 207/2010, attraverso una RDO (richiesta di offerta) utilizzando il portale del MEPA invitando un numero non inferiore a 5 operatori abilitati territoriali;
5. di approvare il seguente quadro economico:

A. Importo contrattuale € 30.000,00
B. Importo oneri di sicurezza (DUVRI) non soggetto a ribasso € 0,00
C. Importo costo del personale (art. 82 co. 3-bis DLgs 163/2006) non soggetto a ribasso € 0,00
D. somme a disposizione per emergenze 10% € 3.000,00
E. Importo complessivo del servizio (A+ B+C) € 33.000,00
F. Iva 22% .

tenuto conto che si tratta di fornitura di merce senza posa in opera gli oneri per la sicurezza dovuti ad interferenze (DUVRI) possono ritenersi nulli come pure è nulla l'incidenza della manodopera ai sensi dell'art. 82 comma 3-bis del DLgs 163/06;

6. di stabilire che l'appalto dovrà essere aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del DLgs 163/2006, fissando i seguenti parametri di prezzo- qualità:
   a. qualità: punti 60
   b. prezzo: punti 40

   L'appalto si deve intendere a misura e la somma riconosciuta all'appaltatore è proporzionale alle somme recuperate, secondo il parametro percentuale offerto. Le somme contrattuali non riconoscibili all'appaltatore costituiscono economie di spesa sulle quali lo stesso non può rivendicare nulla.
7. di approvare la documentazione preparata dal rag. E. Mercogliano, ai sensi dell'art. 334 del DPR 207/2010, compendiata nel capitolato d'oneri e nella lettera di invito, autorizzando il direttore generale ad apportare eventuali modifiche, senza snaturarne la sostanza, per rendere la documentazione coerente con la normativa di gara;
8. di delegare, per i motivi espressi in narrativa, il presidente protempore di ACSE Spa all'individuazione degli operatori economici territoriali abilitati, di cui al punto precedente;
9. di delegare, per i motivi espressi in narrativa, il presidente protempore di ACSE Spa alla nomina della commissione aggiudicatrice e giudicatrice, composta da tre membri di cui uno con le funzioni di presidente, successivamente al termine per la presentazione delle RDO, ai sensi dell'art. 84 del DLgs 163/2006, autorizzandolo altresì alla sostituzione eventuale di membri assenti per qualsiasi motivo;
10. di nominare come Responsabile Unico del Procedimento come previsto dal DPR 207/10 il rag. E. Mercogliano, dipendente ACSE SpA, nell'ambito delle proprie ordinarie funzioni e mansioni, delegando il presidente pro-tempore di ACSE a provvedere alla sua sostituzione in caso di assenza per qualsiasi motivo;
11. di autorizzare il Direttore Generale alla adozione e sottoscrizione di tutti gli atti necessari e conseguenti per dare adempiuto a quanto deliberato.

In proposito si fa ulteriore nota che non si è potuto procedere tempestivamente all'espletamento della suddetta gara d'appalto, in quanto, prima di procedere all'affidamento in appalto del recupero coattivo, si è ritenuto possibile espletare una fase stragiudiziale, con procedura interna, tramite l'invio di raccomandate agli utenti morosi, addebitando agli stessi i relativi costi, ma evitando, in tal modo, l'aggravio di ulteriori costi per il recupero forzoso.

Per la campagna in corso ACSE dispone una piattaforma digitale per l'ottimizzazione del servizio di prenotazione e informatizzazione delle comunicazioni ACSE verso i cittadini.

La piattaforma digitale permette di creare Landing Page pagine web ottimizzate per Smartphone che possono essere inserite come link su qualsiasi sito web, social network, o inviati tramite sms interattivi invitando il destinatario a:

- chiamare un numero di telefono
- inviare un sms
- inviare una e.mail
- consultare una mappa
- visualizzare un video.

L'utente può, attraverso il messaggio che riceve, eseguire una prenotazione con la certezza che la sua richiesta vada a buon fine e, soprattutto, avrà un messaggio di ritorno che gli indicherà la data, la fascia oraria ed il luogo dove avverrà il ritiro, tutto evitando le prolungate telefonate di prenotazione.

E' possibile integrare la piattaforma per campagne promozionali o informative di massa, tutto in tempi rapidissimi.

Ad oggi la piattaforma è utilizzata solo per la fase delle prenotazioni online, e vi sono, disponibili per l'utilizzo, n. 5000 messaggi SMS, che potrebbero essere utilizzati per la campagna di informazione e di promozione delle verifiche impianti termici. Purtroppo, attualmente, ACSE non dispone di una risorsa da dedicare alla suddetta campagna, ed inoltre risultava formata per l'utilizzo della piattaforma l'addetto stampa il cui contratto è scaduto da oltre sei mesi.

E' pervenuta un'offerta del 21/09/2016, acquisita in pari data al protocollo aziendale al n.2003/G, della Società IT System di Scafati in merito ad un servizio di consulenza digital communication.

Il suddetto servizio consiste nella gestione e/o progettazione grafica e formazione del personale di ACSE Spa per l'utilizzo della pagina aziendale di Facebook.

La suddetta offerta, risulta al momento utile in quanto dal 16/03/2016 è scaduto il tirocinio formativo dell'addetto stampa appositamente dedicato alla gestione, tra l'altro, della pagina aziendale Facebook.

Visti gli impegni che già coinvolgono i dipendenti della struttura amministrativa di ACSE, non appare possibile dedicare una risorsa per la gestione della pagina aziendale di Facebook.

L'offerta presentata si suddivide in due soluzioni di seguito dettagliate:

Soluzione servizio in outsourcing al costo annuale di € 2.400,00 oltre Iva

Il servizio ha la durata di 1 anno nel quale sono offerti i seguenti servizi:

- Progettazione grafica e realizzazione di n° 12 Landing Page (1 al mese)
- Gestione della suite su piattaforma DMM (anagrafica utenti registrati e gestione degli archivi)
- Gestione pagina Facebook Aziendale e campagne ADV
- Gestione post su Facebook 4 post mese per 12 mesi
- Formazione continua al personale interno Aziendale sull'utilizzo degli strumenti digitali

Soluzione formativa per 4 ore settimanali per 2 mesi al costo di € 960,00 oltre Iva

La soluzione formativa è orientata alla gestione autonoma del servizio da parte del cliente, per il periodo di formazione la IT System offrirà al cliente un supporto tecnico formativo sull'utilizzo degli strumenti digitali che in seguito si specifica:

- Utilizzo della suite su piattaforma DMM
- Gestione pagina Facebook aziendale
- Guida alla creazione di campagne ADV di Facebook

Tanto esposto il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, delibera di:

1. approvare, per i motivi espressi in narrativa, prima dell'affidamento in appalto del servizio di recupero coattivo delle somme non pagate per la campagna di verifica degli impianti termici, conclusa, l'attivazione di una fase stragiudiziale tramite l'invio di raccomandate agli utenti morosi con addebito agli stessi dei relativi costi, da svolgersi tramite il personale interno di ACSE Spa;
2. approvare l'implementazione di una campagna pubblicitaria informativa della nuova campagna delle verifiche impianti termici, utilizzando a tal uopo la soluzione formativa per 4 ore settimanali per 2 mesi al costo di € 960,00 oltre Iva proposta dalla Società IT System, volta all'utilizzo della piattaforma digitale in uso;
3. demandare disgiuntamente al Direttore Generale ed al Presidente di ACSE Spa l'adozione e la sottoscrizione di tutti gli atti connessi e conseguenti per l'adempimento di quanto deliberato.

Per il settimo punto il Presidente riferisce che la delibera a contrarre per l'appalto annuale dei servizi assicurativi RC Auto e infortuni conducente è stata decisa nel consiglio di amministrazione di ACSE Spa del 18/07/2016.

Successivamente il cda di ACSE Spa nella seduta del 22/07/2016, ha approvato il Regolamento interno disciplinante le procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, approvandone la decorrenza dalla stessa data.

L'art. 14 del suddetto Regolamento interno tratta dei "contratti" e precisamente al comma 5 prevede che: *"Il contratto, ai sensi dell'art. 32, co. 14, del codice, è stipulato, a pena di nullità, con le seguenti modalità:*

a) atto pubblico notarile informatico, per importo maggiore o uguale ad € 75.000,00, oltre iva e per gare aperte."

Inoltre, sempre il suddetto art. 14 prevede all'ultimo comma che : *"E' fatto salvo, per la registrazione del contratto di appalto, il caso d'uso, e l'assolvimento del bollo, ai sensi della normativa vigente"*.

Orbene il contratto assicurativo che ne consegue alla gara di che trattasi è rappresentato dalle polizze assicurative come è prassi nel settore, per cui non si procede alla stipula di specifici contratti.

La documentazione di gara è stata approntata in tale guisa, per cui in deroga alla prescrizione del citato art. 14 del Regolamento interno, prevedendo che: "*Le polizze assicurative sostituiscono il contratto di appalto*", di conseguenza anche la sua registrazione.

Tanto esposto il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, delibera di:

1. ratificare, per i motivi espressi in narrativa, la deroga all'art. 14, comma 5 lett. a) del vigente Regolamento interno disciplinante le procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, consistente nella sostituzione della stipula del contratto di appalto e della conseguente registrazione all'ufficio delle entrate, con la sottoscrizione delle polizze assicurative;
2. demandare disgiuntamente al Direttore Generale ed al Presidente di ACSE Spa l'adozione e la sottoscrizione di tutti gli atti connessi e conseguenti per l'adempimento di quanto deliberato.

Per l'ottavo punto Varie ed eventuali vi è un solo argomento da trattare.

8.1 Varie ed eventuali – Vertenza ACSE vs. Comune di Napoli – Provvedimenti.

Il 12/04/2016 con comunicazione acquisita il 21/06/2016 al protocollo aziendale al n. 1401/G, l'Avv. Giuseppe Pellegrino, difensore incaricato di ACSE Spa nella vertenza tra ACSE ed il Comune di Napoli, ha comunicato che con sentenza n. 4218/2016 il Tribunale di Napoli ha deciso sfavorevolmente per ACSE Spa.

La vicenda legale nasce dalla necessità di ACSE di ottenere il rimborso del costo del dipendente Fiume Pasquale, in quanto lo stesso ha usufruito in passato di permessi politici per le funzioni svolte in qualità di consigliere circoscrizionale presso la municipalità di Ponticelli-Barra del Comune di Napoli.

Nella suddetta comunicazione l'Avv. Pellegrino ha sottolineato che il giudice avrebbe errato nella qualificazione giuridica di ACSE SpA e nell' accertamento istruttorio, consigliando, pertanto, di impugnare la decisione entro il 04/10/2016.

Tanto esposto il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, delibera di:

1. procedere, per i motivi esposti in narrativa, a proporre ricorso per sentenza n. 4218/2016 del Tribunale di Napoli per la vertenza ACSE SpA e Comune di Napoli;
2. affidare la difesa legale di ACSE Spa per il ricorso in appello, di cui al punto precedente, all'Avv. Giuseppe Pellegrino di Napoli, riconoscendo quale onorario per il giudizio di secondo grado l'importo massimo di € 3.000,00 omnicomprensivo oltre cassa di previdenza ed Iva;

3. demandare disgiuntamente al Direttore Generale ed al Presidente di ACSE Spa l'adozione e la sottoscrizione, di tutti gli atti connessi e conseguenti per l'adempimento di quanto deliberato.

Dopodichè, non essendovi altri argomenti da trattare, la riunione è sciolta alle ore 19:10.
Del che è verbale.

Il segretario

Il Presidente